



9.1 Il mare di Internet



COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche



ARGOMENTO

Le regole, la Rete e il rispetto.



DOMANDE FONDAMENTALI

- **Conosci il mare di Internet?**
- **Ci sei mai stato/a? Ti sei tuffato/a da solo o insieme agli adulti?**
- **Sai cosa si può fare?**
- **Per nuotare e navigare, ci sono delle regole da rispettare. Le conosci?**



FONTI

» Il Manifesto della Comunicazione non ostile 10 cose che i genitori e gli educatori possono spiegare anche ai più piccini” (<http://tiny.cc/ManifestoInfanzia>).



MATERIALI

Un quaderno sul quale riportare regole e disegni, cartoncini colorati, colla.



SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Introduzione (15 minuti)

L'insegnante racconta agli allievi/e che stanno per salpare insieme verso un nuovo mare, che forse già conoscono: si tratta del mare di Internet!

L'insegnante fa un piccolo sondaggio per capire quanti/e bambini/e abbiano già “navigato” e chiede cos'hanno fatto.

Si tratta di un mare che non possiamo vedere o toccare (come invece il mare in cui facciamo il bagno), ma dove si possono fare le stesse cose che facciamo sulla terra ferma: possiamo vedere delle persone, possiamo leggere, imparare, guardare video, usando tantissime parole. Solo che le parole non vengono dette, ma vengono scritte!

Se ci pensiamo bene, grazie al mare di Internet possiamo avvicinarci alle persone: per esempio, quando non potevamo incontrarci per stare tutti/e insieme abbiamo usato i computer, i cellulari, i tablet.

Sono stati un po' come una nave che ci ha fatto arrivare dalle persone a cui vogliamo bene.

Attività (45 minuti)

L'insegnante chiederà ad ogni bambino/a che strumenti ha usato fino ad ora per navigare in questo mare, sottolineando che sono un po' come una nave, che può essere piccola o grande.

Con chi hanno fatto questo viaggio? Da soli/e o con mamma e papà?

E' bene ricordare che in mare si possono fare due cose: navigare e nuotare.



9.1 Il mare di Internet



Quando navighiamo, lo facciamo insieme a qualcuno/a, mentre di solito si nuota individualmente. Per affrontare il mare di Internet, che a volte diventa pieno di onde, è sempre meglio essere accompagnati/e da un adulto: la mamma o il papà, oppure a volte anche l'insegnante. Infatti, se si naviga da soli/e e arriva un'onda all'improvviso, può essere difficile continuare! Meglio invece essere con un adulto, che può controllare che ciò non accada. Ci sono però dei modi per imparare pian piano a nuotare autonomamente: un po' come se avessimo i braccioli.

Con i braccioli non si corrono rischi, perché ci aiutano a mantenerci a galla e a nuotare in sicurezza. Quindi è fondamentale ascoltare ciò che dicono gli adulti: quali sono le regole che abbiamo per navigare? (15 minuti)

L'insegnante prima dell'incontro avrà preparato una traccia di regole e indicazioni (come ad es. evitare di utilizzare il tablet da soli/e senza prima chiedere ad un adulto, individuare il tempo massimo di uso del dispositivo, ecc) che diventeranno poi il libretto per la navigazione non ostile: esso conterrà consigli e suggerimenti sui modi più sicuri di attraversare il mare di Internet. Sulla copertina verranno riportati i 2 principi del Manifesto oggetto del percorso biennale.

Verranno discussi i termini con bambini/e, anche a partire dalle loro riflessioni: a ogni alunno/a verrà dedicata una pagina, sulla quale potrà scrivere nel corso del tempo le attività svolte in Rete accompagnato/a da un adulto nel rispetto delle indicazioni concordate.

Ognuno/a potrà personalizzare la pagina come preferisce, con disegni, colori e cartoncini. (30 minuti).

SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

Chiedere a bambini/e di realizzare anche insieme ai genitori il libretto di navigazione e confrontare quanto individuato con quello che è emerso dal lavoro con l'insegnante. (Se occorre più tempo si può continuare in un'altra lezione.)

